



**Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. n. 57 del 04/03/2021

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Campania
Dott. Gennaro Oliviero

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art.124 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente Avv. Gianpiero Zinzi e avente ad oggetto: <<**Ristori per il comparto delle scuole paritarie**>>.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Avv. Gianpiero Zinzi



**Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. n. 57 del 04/03/2021

All'Assessore all'Istruzione
Dott.ssa Lucia Fortini

INTERROGAZIONE ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto: <<Ristori per il comparto delle scuole paritarie>>.

PREMESSO CHE

L'ordinamento costituzionale detta le norme generali sull'istruzione e riconosce il diritto agli enti privati di <<istituire scuole e istituti di educazione, senza oneri per lo Stato (comma 3, art. 33 Cost.)>>;

Lo Stato, pertanto, ha il dovere giuridico di non creare turbativa nell'esercizio di tale diritto perché anche per le scuole vige il principio della libertà di iniziativa privata in campo economico e d'impresa.

CONSIDERATO CHE

Il servizio scolastico può ritenersi correttamente costituito se vi coesistono, in modo complementare pur nella necessaria distinzione, strutture pubbliche statali e strutture pubbliche private in modo da consentire l'effettivo diritto di scelta.

RILEVATO CHE

L'ormai tristemente nota e diffusa pandemia derivata dalla diffusione del virus c.d. Covid 19 ha comportato nel corso dell'ultimo biennio scolastico uno stravolgimento dell'attività di somministrazione della didattica;

In particolare, sia il Governo che i vari enti territoriali Regionali e Provinciali, grazie a provvedimenti normativi e normativi-regolamentari spesso improvvisati, hanno imposto limitazioni alla frequenza frontale, a disciplinare ingressi ed uscite dai plessi scolastici, hanno rimodulato gli spazi interni alle singole aule, hanno imposto aule covid, distanziamento ed



**Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

adeguamenti che hanno stravolto i costi preventivati oltre che limitato la fruizione di rette scolastiche;

Tali condizioni hanno provocato, e continuano a provocare, una situazione di particolare aggravamento sia dell'attività, sia della condizione di erogazione del servizio per gli enti di gestione delle scuole paritarie;

E' infatti ricorrente la situazione per la quale le famiglie, già in condizioni socioeconomiche particolarmente precarie e difficoltose, non siano in grado di poter far fronte agli impegni economici per le rette dei propri figli (spesso frequentanti la scuola dell'obbligo ed in particolare anche le scuole dell'infanzia e primaria – gradi per i quali anche lo strumento della didattica a distanza non può non essere considerato se non un surrogato da utilizzare per periodi contenuti ed in circostanze straordinarie);

Da tali difficoltà consegue che anche le stesse scuole non siano in grado di far fronte ai propri impegni economico-finanziari, sia nei confronti dei propri dipendenti, sia nei confronti degli altri soggetti nella filiera che gestisce il servizio scuola.

ATTESO CHE

Le scuole paritarie appartengono al Sistema Nazionale di Istruzione così come le scuole statali;

Nella denegata ipotesi di chiusura di molte scuole paritarie, lo Stato si dovrà far carico di accogliere gli alunni appartenenti a quelle famiglie che si rivolgono alla istruzione paritaria, con aggravio notevolissimo di costi in capo al nostro ordinamento giudico, sempre che lo stesso, pur spendendo, riesca a trovare allocazione per gli alunni che dalle scuole paritarie si riverserebbero nelle strutture statali;

La chiusura delle attività frontali sono state previste dalla Regione, che quindi dovrebbe ristorare.

EVIDENZIATO CHE

Sono stati previsti ristori per numerosissime attività d'impresa, ma non per le scuole;

A titolo di esempio non esaustivo, e senza voler creare competizione con altre categorie anch'esse disastrose e meritevoli di ogni sostegno possibile, gli hotel ed i ristoranti sono stati ristorati con incentivi fiscali (credito d'imposta fitti) ed hanno potuto tenere in cassa integrazione i dipendenti.

MA CHE, tutto questo per le scuole non è stato previsto.

E, CHE, i danni sofferti, quindi, sono diretti perché l'utenza si è drasticamente ridotta per motivi ovvi a tutti, ed indiretti per mancanza di ristori.



**Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

TENUTO CONTO CHE

Alla fine di questo disastroso periodo di limitazioni, al ristorante si potrà tornare, mentre a scuola non ci si potrà più iscrivere;

Anche l'anno scolastico 2020/2021 è andato perduto.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

l'Assessore Regionale per chiedere la predisposizione *ad horas* di un tavolo di confronto finalizzato alla condivisione delle criticità del settore e per la conseguente predisposizione di un programma di aiuti economico finanziari per le imprese scolastiche, le famiglie dei lavoratori e per gli studenti stessi.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

**IL PRESIDENTE
Avv. Gianpiero Zinzi**